



**COMUNE DI BIBBIENA**  
(Provincia di Arezzo)

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 150  
DEL 07/08/2007

**OGGETTO:** VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DELL'EX LANIFICIO DI SOCI: INDIRIZZI

Il giorno 07/08/2007 alle ore 13.30 nella residenza comunale

Eseguito l'appello risultano

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
FERRI Ferruccio	Sindaco	Si
PIANTINI Giuseppe	Assessore-Vice sindaco	Si
POLVERINI Silvano	Assessore	Si
LARGHI Alberto	Assessore	Si
ACCIAI Gian Maria	Assessore	Si
GIOVANNINI Alessandro	Assessore	Si
Vacante	Assessore	No

Totali presenti n. 6      Totali assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Zavagli dr. Massimo

Il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Allegati: No

Immediatamente eseguibile: Sì

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO che:**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1377 del 19/02/1990 fu approvato il Piano di Recupero di iniziativa pubblica dell'area del Lanificio di Soci, di proprietà della omonima cooperativa tessile, contestualmente a specifica variante allo strumento urbanistico generale; in attuazione del suddetto Piano attuativo, fu approvato specifico progetto esecutivo ed attivato un finanziamento comunitario per la realizzazione di opere di urbanizzazione e consolidamento statico di edifici;
- il Piano attuativo veniva supportato da specifica convenzione tra la Cooperativa tessile proprietaria dell'area ed il comune di Bibbiena, che fra l'altro disponeva la cessione al comune, oltre alle opere di urbanizzazione, del fabbricato ex rifinizione da destinare a scuola;
- successivamente sulla base di mutate esigenze imprenditoriali ed amministrative, fu predisposta ed approvata, con deliberazione del C.C n. 95 del 25/11/1999, una variante al P.R.G tale da consentire variazione ai contenuti del suddetto Piano di Recupero con particolare riferimento alle destinazioni d'uso dei fabbricati che viene ampliata e diversificata nel rispetto delle necessarie e relative quantità di standards;
- le avvenute mutate condizioni aziendali, dovute al fallimento della cooperativa tessile, hanno nel frattempo condizionato sia l'attuazione delle previsioni urbanistiche, sia la definizione dei contenuti della convenzione urbanistica allegata al Piano di Recupero originario con particolare riferimento alla mancata cessione dell'immobile da destinare a scuola;
- la nuova definizione fallimentare in atto richiede, ai fini del buon esito delle condizioni contrattuali iniziali, una nuova revisione e modifica delle previsioni urbanistiche con particolare riferimento al mantenimento di volumetrie residenziali originariamente previste con la variante del 1990 e non confermate con la variante del 1999 in funzione della realizzazione di standards aggiuntivi necessari al nuovo carico urbanistico indotto da nuove e più pesanti destinazioni d'uso richieste;
- i curatori fallimentari hanno richiesto modifiche alle previsioni urbanistiche, tali da richiedere una nuova variante al P.R.G, con nota del 17/04/07 quale condizione alla definizione della controversia fallimentare ;

### **CONSIDERATO:**

- che il Comune di Bibbiena è dotato di P.R.G., approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 309 del 09/01/95;
- che il Comune di Bibbiena è dotato i Piano Strutturale approvato con deliberazione di C.C. n.114 del 24/11/2005;
- che il Comune di Bibbiena ha adottato il Regolamento Urbanistico con deliberazione di C.C. n.58 del 24/05/2007;

**PRESO ATTO** della richiesta per modifiche alle previsioni urbanistiche nell'area in oggetto di cui alla nota sopraccitata e della necessità di dar corso al completamento del recupero dell'ex lanificio di Soci altrimenti compromesso dalla controversia fallimentare;

**RITENUTO** conseguentemente necessario redigere una variante al Piano di Recupero di iniziativa pubblica già approvato con deliberazione G.R. n. 1377 del 19/02/1990 contestualmente a specifica variante al P.R.G vigente;

**CONSIDERATO** che i dipendenti dell'ufficio urbanistica hanno le attitudini e le capacità professionali ed operative tali da consentire la redazione dei suddetti atti di pianificazione e che la proprietà si è resa disponibile a fornire gli elaborati necessari alla formazione del solo Piano di Recupero;

**RITENUTO** pertanto di non affidare all'esterno il relativo specifico incarico per la redazione della variante urbanistica di supporto al Piano Attuativo predisposto dalla

proprietà, tenuto conto delle professionalità presenti all'interno dell'Ente;  
**DATO ATTO** che comunque, le richieste di variante dovranno essere oggetto di attento esame dal punto di vista della loro compatibilità tecnica;  
**VISTO** l'art. 92 comma 6 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006;  
**VISTO** il Regolamento Comunale per la ripartizione degli incentivi per la progettazione approvato con deliberazione di G.C n. 61 del 28/06/2005, esecutiva ai sensi di legge;  
**RITENUTO** di quantificare l'importo spettante in € 1.600,00 come da schema allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;  
**RITENUTO** inoltre di stabilire che tale variante dovrà essere redatta in 60 giorni dall'esecutività della presente deliberazione;  
**ATTESO** che si provvederà con determina del Responsabile del Servizio all'impegno di spesa necessario e, per la liquidazione, ad adottare successivo e specifico provvedimento dopo l'approvazione della variante in oggetto;  
**ACCERTATO** che in fase istruttoria sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere allegato,

### **DELIBERA**

1. di ritenere, per quanto espresso in narrativa, necessaria la predisposizione della variante al P.R.G contestuale a Piano di Recupero nell'area dell'Ex lanificio di Soci;
2. di stabilire che l'ufficio urbanistica del Comune, avente la professionalità necessaria, provvederà alla redazione della variante di cui al punto precedente come descritta in premessa;
3. di quantificare l'importo da destinare al fondo interno per il personale dell'ufficio urbanistica per la progettazione della variante di cui al punto precedente in **€.2.116,80** complessivi;
4. di demandare al Responsabile del servizio interessato ogni adempimento successivo, inclusa la determinazione di impegno di spesa così suddiviso:
  - a. compenso **€.1.600,00** da imputarsi al cap. 91120 del bilancio 2007 voce "Urbanistica Fondo Progettazione"
  - b. spese per oneri riflessi pari a **€. 380.80** da imputarsi al Cap. 91121
  - c. I.R.A.P pari a **€. 136.00** da imputarsi al Cap. 91774 ;
5. di indicare tutti i soggetti facenti parte dell'Ufficio Urbanistica quali partecipanti all'attività di progettazione;
6. di dare atto che, con provvedimento specifico del Responsabile del settore urbanistica, si provvederà all'individuazione dei soggetti, inclusi i collaboratori, che prenderanno parte alla redazione degli elaborati, nonché all'assunzione dell'impegno di spesa dei compensi spettanti;
7. di stabilire in gg. 60 due dalla esecutività della presente, il termine massimo per la presentazione degli elaborati progettuali di che trattasi;
8. di indicare il Responsabile del servizio quale responsabile dell'attività di progettazione;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

## SERVIZIO URBANISTICA

### OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

Variante al P.R.G contestuale a Piano di Recupero dell'ex lanificio di Soci: affidamento incarico Ufficio Urbanistica.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 05/04/2002, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**.


Bibbiena, 17/07/2007

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Arch. Tullio Ceccherini)

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: **FAVOREVOLE**


Bibbiena, 7/8/2007

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
(Dott. Marco Bergamaschi)

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

### DELIBERA

Di approvare la suesesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di emettere l'atto autorizzativi finale onde soddisfare l'esigenza organizzativa in tempi brevi rappresentata dal Rettore del Santuario di Santa Maria del Sasso, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....

.....

**PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubblicazione n° 1248

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 10/08/2007

IL RESPONSABILE  
DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

**COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI**

N. Prot. Gen. 16477

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capogruppo consiliari con nota in data odierna, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

Addì 10/08/2007



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/08/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.
- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.  
(oppure) .....

Bibbiena, li 29 AGO. 2007



IL SEGRETARIO GENERALE

.....